

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(Provincia di Cosenza)

Via M. Mistorni, 1 - 87021 Belvedere Marittimo - Tel. 0985/8874111 - Fax 0985/8874109

www.comune.belvedere-marittimo.cs.it - Codice Fiscale e Partita Iva 00346830789

ORDINANZA n° 189 di registro

OGGETTO: INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER TAGLIO E SMALTIMENTO DI N. 2 PALME INFESTATE DAL "PUNTERUOLO ROSSO", N. 3 PINI, N. 1 CIPRESSO E N. 2 PLATANI, UBICATE SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE.

IL SINDACO

VISTA il D.Lgs. 267/00;

VISTA la legge 225/92;

VISTE le funzioni in materia di Protezione Civile;

ACCERTATO che su disposizioni del Dipartimento Agricoltura e Foreste della Regione Calabria, del 24/11/2011, nelle quali si evidenzia l'urgenza di tagliare e smaltire n° 2 (due) palme ubicate in aree comunali, che presentano patologie riconducibili al Coleottero Curculionide "punteruolo rosso", in Via G. Fortunato ed in Via A. Pepe;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n° 107 del 08.01.2010, inerente la delimitazione delle zone infestate dal parassita e le disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il Punteruolo Rosso;

VISTE le misure da adottare nel controllo ed eradicazione, prescritte nelle "Misure fitosanitarie e prescrizioni per il controllo del Rhynchophorus ferrugineus punteruolo rosso della palma" contenute nel citato Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n° 107/2010;

CONSIDERATO che occorre urgentemente tagliare e smaltire le 2 palme ubicate in Via G. Fortunato e Via A. Pepe, prima che l'insetto infesta le altre piante del territorio, in quanto le stesse a causa del forte vento del 21 e 22 febbraio, si sono in parte sfrondate, creando pericoli per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'accertamento del Comando di Polizia Municipale n° 974/PM del 25.02.2012, dal quale si evince lo stato di pericolo, in cui versano 2 pini, ubicati in Via G. Fortunato, uno fronte l'ortofrutta Mollo, e l'altro fronte l'abitazione del sig. Riente Battista, che a causa del forte vento si sono inclinati creando pericoli alla pubblica e privata incolumità;

VISTO l'accertamento dell'Ufficio Tecnico Comunale n° 547/UTC del 23.02.2011, dal quale si evince lo stato di pericolo, in cui versano un pino, ubicato in Piazza G. Grossi, un cipresso, quasi abbattuto, ubicato in Via G. Fiorillo e n° 2 platani, ubicate nell'area antistante l'edificio scolastico Castromurro, che a causa del forte vento del 21 e 22 febbraio, si sono inclinati creando pericoli alla pubblica e privata incolumità;

VISTO che la ditta Ecologia Ambientale Futura srl, con sede in Bonifati alla Via Eparto, 3, in data 27.02.2012 prot. 6303, ha trasmesso preventivo-offerta per taglio, smaltimento e relativa certificazione di smaltimento, per un importo di € 4.000,00 oltre IVA, per il taglio, trasporto e smaltimento delle 2 palme, dei pini, cipressi e platani;

RITENUTO che trattasi di esecuzione di lavori in economia, determinati dalla necessità di provvedere con gli estremi dell'urgenza, alla salvaguardia delle altre piante di palma del territorio;

CHE per tale scopo occorre provvedere con urgenza a far eseguire i lavori di che trattasi, nel rispetto di quanto disposto dalle "Misure Fisioterapiche" impartite dalla Regione Calabria ed allegate alla presente con la lettera "A", affidando gli stessi a ditte di fiducia, con l'utilizzo di personale specializzato e di attrezzature idonee per il taglio, il trasporto a rifiuto, lo smaltimento e l'incenerimento in siti autorizzati.

RILEVATA LA SOMMA URGENZA:

VISTA la propria competenza in materia;

VISTO l'Art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ORDINA L'IMMEDIATA ESECUZIONE DEI LAVORI

AUTORIZZANDO:

La ditta Ecologia Ambientale Futura srl, con sede in Bonifati alla Via Eparto, 3, nel rispetto di quanto disposto dalle "Misure Fisioterapiche" impartite dalla Regione Calabria ed allezate alla presente con la lettera "A", ad eseguire il taglio, il trasporto a rifiuto, l'incenerimento e lo smaltimento in apposito sito autorizzato, di n. 2 palme infestate dall' insetto denominato "punteruolo rosso" al fine di eliminare gli inconvenienti sopra citati, il tutto a perfetta regola d'arte ed in conformità delle leggi vigenti in materia e della sicurezza; ed il taglio e trasporto a rifiuto di n. 3 pini, n. 1 cipresso e n. 2 platani; per una spesa complessiva € 4.000,00 oltre IVA come per legge.

La ditta, per il taglio delle palme, è obbligata al rispetto delle "Misure Fitosanitarie" (allegato A) impartite dalla Regione Calabria, e dovrà trasmettere a questa Amministrazione idonea certificazione, dalla quale risulta l'avvenuto trasporto, smaltimento ed incenerimento delle 2 palme tagliate, in apposito sito autorizzato, per come previsto dalle normative vigenti in materia.

Tali lavori saranno regolarizzati con fondi della Protezione Civile e/o fondi Comunali.

L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà ai sensi dell'art. 191, 3° comma del D.L.vo 267/2000, alla regolarizzazione della spesa entro trenta giorni dalla presentazione della regolare fattura, vistata e liquidata dallo stesso, previa prenotazione dell'impegno di spesa da parte dell'Ufficio di Ragioneria a norma dell'art. 183 e 184 del D.L.vo 267/2000.

L'Ufficio di Ragioneria provvederà ad emettere regolare mandato di pagamento ai sensi dell'art. 185 del D.L.vo n° 267/2000.

Il Comando di Polizia Municipale, affinché, ne curi l'esatta osservanza, vigilando durante l'esecuzione dei lavori;

Ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Dalla Residenza Municipale li, 05/03/2012



IL SINDACO
(ing. Enrico GRANATA)

Misure fitosanitarie e prescrizioni per il controllo del *Rhynchophorus ferrugineus* Punteruolo rosso della palma.

I proprietari o conduttori a qualsiasi titolo delle piante da abbattere devono comunicare, almeno con una settimana di anticipo, al Servizio Fitosanitario Regionale la data di inizio delle operazioni di abbattimento le quali dovranno essere effettuate tempestivamente. Nel caso in cui non sia possibile l'intervento in tempi ristretti la pianta, alla presenza di un Ispettore Fitosanitario, deve essere messa in sicurezza con la completa copertura di film plastico o rete antinsetto.

Il Dirigente dello Servizio Fitosanitario Regionale dispone che le operazioni di abbattimento siano effettuate alla presenza di un Ispettore Fitosanitario il quale verificherà che le stesse siano effettuate secondo modalità atte a ridurre i rischi di diffusione del punteruolo, tenuto conto che l'adulto è in grado di compiere voli di diversi chilometri.

In particolare:

1. gli abbattimenti devono essere effettuati nelle prime ore del mattino di giornate fresche, evitando giorni con forte piovosità che può rallentare l'esecuzione degli interventi e giornate con ventosità eccessiva che può favorire il volo degli adulti;
2. le dimensioni del cantiere di lavoro devono essere tali da permettere che le operazioni di abbattimento siano effettuate in sicurezza tenendo conto degli spazi occorrenti alle macchine operatrici e le dimensioni della pianta da abbattere;
3. deve essere predisposta la copertura dell'area sottostante la proiezione della pianta da abbattere con un telone di plastica di adeguato spessore (0,40 mm) e resistenza al fine di agevolare le operazioni di raccolta delle parti vegetali tagliate e di tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto caduti accidentalmente al suolo;
4. in caso di piante di notevoli dimensioni si procede con il taglio a sezioni, avvalendosi anche di carri gru, asportando per prima le foglie e l'apice vegetativo, evitando la caduta libera a terra. Il cantiere deve essere organizzato con almeno due operatori, di cui uno addetto ai tagli in sommità e uno a terra per consentire la raccolta immediata e tempestiva dei materiali di risulta;
5. se dal taglio si rilevano cavità con la presenza di larve o adulti le parti tagliate devono essere tempestivamente imbustate o, in alternativa stoccate e confinate in contenitori chiusi;
6. nel corso delle operazioni si deve provvedere con tempestività alla soppressione degli adulti e degli stadi preimmaginali (larve e bozzoli), che potrebbero accidentalmente liberarsi nell'area circostante ricorrendo a qualsiasi mezzo idoneo alla loro soppressione, quali la raccolta manuale ed il confinamento in recipienti chiusi e attivati con sostanze insetticide, l'eliminazione per compressione meccanica o la bruciatura con bruciatori a gas;
7. in caso di abbattimento di piante di ridotte dimensioni può essere previsto direttamente il taglio del tronco al di sotto del colletto della pianta con o senza la rimozione della ceppaia, tenuto conto che di solito il *R. ferrugineus* non attacca tale organo della pianta;
8. alla fine delle operazioni di abbattimento della pianta è necessario procedere alla raccolta e imbustamento di tutti i residui depositati sul telone di plastica;
9. solo per le aree private trattamento insetticida con prodotti PPO, dell'area interessata dal cantiere;
10. lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alla normativa ambientale di riferimento.

Il metodo più sicuro per evitare la diffusione di *R. ferrugineus* è rappresentato dalla distruzione delle parti attaccate di piante secche o irrimediabilmente compromesse a mezzo di tempestiva:

1. **triturazione/cippatura** assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni non superiori ai 2 cm; il materiale di risulta, a seconda delle caratteristiche può essere trattato ulteriormente con un insetticida di contatto, sottoposto a trattamento termico (130 °C per 3 minuti) o destinato a centri di compostaggio, ecc.

2. **bruciatura** tale operazione, per la natura del tipo di legno ed il tenore di umidità può presentare delle difficoltà per cui si può far ricorso all'ausilio di bruciatori a gas; in caso di impossibilità a procedere alla bruciatura in loco tutto il legname è incenerito, tramite conferimento ad un inceneritore;
3. **interramento** ad almeno 3 m di profondità in discarica a tanto autorizzata.

Il sito di distruzione deve essere quanto più possibile vicino al luogo delle operazioni di abbattimento e durante il trasporto, deve essere assicurato che il carico non venga disperso accidentalmente o volontariamente o per qualsiasi altro scopo per cui il trasporto deve avvenire con camion chiusi o telonati.

Nel caso in cui non è possibile effettuare tempestivamente le operazioni di abbattimento o, nelle 24 ore successive non è possibile provvedere alla distruzione della pianta deve essere previsto il posizionamento di una rete antinsetto attorno al fusto della pianta attaccata, in modo tale di aderire al tronco al fine di intercettare insetti adulti che possono sfarfallare dalle piante ospiti.

Il mancato rispetto dei predetti obblighi comporterà, secondo i casi, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del dlgs. 214/2005, e nei casi di legge la denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 500 del c.p.,

Per le eventuali piante di palme rimanenti, non compromesse, sono da attuare i seguenti interventi:

- trattamento dell'intero palmizio, per un raggio di circa 1.000 metri da dove si è rilevata la presenza d'insetto, di tutte le palme con prodotti insetticidi classificati PPO, cioè Per Pianta Ornamentali, con nematodi entomoparassiti del genere *Steinernema* o con quei prodotti fitosanitari individuati tra quelli autorizzati momentaneamente da parte del Ministero della Sanità;
- accurate ispezioni periodiche su tutte le piante suscettibili di attacco da parte del coleottero in questione;
- accurata potatura delle vecchie foglie e delle infiorescenze secche, eliminazione delle guaine fogliare, residui organici, ecc. da effettuarsi nel periodo invernale quando il volo degli adulti è limitato;
- distruzione (bruciatura, discarica, ecc.) dei residui della potatura; evitare i tagli delle foglie verdi o, se indispensabili, effettuarli nel periodo invernale (T°C almeno < 20° meglio < 15°) lasciando 80/100 cm di picciolo sulla pianta, con copertura e disinfezione delle ferite con mastici, paste insetticide, trattamenti rameici. La rasatura del tronco (eliminazione delle porzioni basali delle foglie delle palme) è assolutamente da evitare;
- sostituzione delle piante abbattute con piante appartenenti alle specie ospiti dell'insetto solo dopo un periodo di almeno anni due.

Tutti gli interventi fitosanitari previsti dal presente documento, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, del dlgs. 214/2005, sono a cura e spesa del proprietario o conduttore, a qualsiasi titolo.

Per l'applicazione delle predette misure fitosanitarie è necessaria la più ampia collaborazione tra le Amministrazioni Comunali, in qualità di proprietari di molte aree pubbliche o private, privati, e Servizio Fitosanitario Regionale.

Si riportano pertanto i riferimenti degli Uffici presso i quali operano Ispettori fitosanitari per segnalazioni e informazioni.

**Servizio Fitosanitario Regionale - via Molè - 88100
Catanzaro Tel 0961.853076 - Fax 0961.853085**